

COMUNE DI SOAVE – Provincia di Verona

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNI 2017-2022**

Redatta ai sensi

dell'articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.

COMUNE DI SOAVE – Provincia di Verona

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2017-2022

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico-finanziaria e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 12.06.2017.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato del periodo 2012-2017, redatta e sottoscritta dal Sindaco uscente Lino Gambaretto in data 25.03.2017 e inoltrata alla Corte dei Conti, come stabilito dalla vigente normativa.

L'art. 4-bis del D.Lgs. 149/2011 prevede che "1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio della trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti."

La presente relazione, predisposta del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti. I dati contenuti sono principalmente riferiti al Rendiconto della gestione 2016 e al Bilancio di previsione 2017.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio, ex art. 161 del Tuel, e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione economico finanziario alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI E POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

Popolazione, Organi politici, struttura organizzativa, condizione giuridica e finanziaria, azioni e progetti da realizzare, parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, politica tributaria locale.

1.1 Popolazione: abitanti residenti al 31.12.2016 n. 7.146.**1.2 Organi politici:****GIUNTA COMUNALE**

CARICA	NOMINATIVO	DELEGA	IN CARICA DAL
<i>Sindaco</i>	Tebaldi Gaetano		12.06.2017
<i>Vicesindaco</i>	Dalli Cani Angelo	Servizi Sociali, Associazioni Sociali e Sportive	27.06.2017
<i>Assessore</i>	Vetrano Marco	Lavori Pubblici, Patrimonio, Polizia Urbana , Frazioni	27.06.2017
<i>Assessore</i>	Zago Alice	Cultura, Turismo, Associazioni Culturali, Biblioteca	27.06.2017
<i>Assessore</i>	Stubeli Giovanna	Bilancio, Istruzione, Pari opportunità	27.06.2017

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	GRUPPO	IN CARICA DAL
<i>Presidente del Consiglio</i>	Tebaldi Gaetano	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Dalli Cani Angelo	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Vetrano Marco	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Zago Alice	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Stubeli Giovanna	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Vezzari Agnese	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Zansavio Massimo	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Capitanio Sara	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Dal Prà Antonio	INSIEME PER SOAVE	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Magrinelli Giorgio	SOAVE CRESCERE INSIEME	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Pressi Matteo	SOAVE CRESCERE INSIEME	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Albarellò Katia	SOAVE CRESCERE INSIEME	12.06.2017
<i>Consigliere</i>	Boaretto Marta	SOAVE CRESCERE INSIEME	12.06.2017

1.3 Struttura organizzativa - Organigramma

Segretario Comunale - in convenzione al 75%;
Responsabili di Posizioni Organizzative n. 4;
Personale dipendente al 01.01.2017 n. 34 (escluso il Segretario).

L'Ente è strutturato nelle seguenti unità organizzative:

- AREA AMMINISTRATIVA (servizi di segreteria, affari generali/affari legali, personale/risorse umane, servizio di protocollo/messo comunale, servizio di polizia locale, servizio sociale, servizi di anagrafe/elettorale/statistica/leva);
- AREA TRIBUTI (servizio tributi);
- AREA ECONOMICO FINANZIARIA (servizi finanziario/fiscale);
- AREA TECNICA (servizi di edilizia privata, edilizia pubblica, patrimonio, ambiente).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato Commissariato.

L'insediamento della nuova Amministrazione proviene da Elezioni Amministrative avvenute in data 11 giugno 2017.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel precedente mandato amministrativo l'Ente ha mantenuto una buona condizione finanziaria e non è incorso in scioglimento per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

Nel medesimo periodo l'Ente:

- non si è trovato nella situazione di dichiarare il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 224 del TUEL;
- non si è trovato nella situazione di dichiarare il pre-dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

Inoltre, l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter e 343-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2017-2022

Il programma amministrativo che caratterizzerà l'attività di questa amministrazione vuole essere il più possibile chiaro e realizzabile.

Nel segno della continuità amministrativa, l'amministrazione sente la responsabilità di dare a questo paese un governo forte, capace di soddisfare le aspettative dei cittadini e continuare il prezioso lavoro fino a qui svolto dai predecessori, con l'intento di portare avanti tutti quei valori umani e culturali a cui ci siamo sempre ispirati, che mettono al centro delle nostre scelte la persona, la famiglia, i giovani e chi è nel bisogno.

RAPPORTO CON I CITTADINI

Il bene dei nostri cittadini sarà la nostra missione; tanto più il rapporto sarà costruttivo e maggiori saranno le soddisfazioni per tutti. E' nostra intenzione rendere i cittadini partecipi delle nostre scelte, potenziando il calendario degli incontri dove raccogliere i bisogni e condividere le soluzioni ai problemi; auspichiamo anche un maggiore confronto con tutte le categorie socio economiche, al fine di riuscire insieme ad affrontare con maggior chiarezza le tante sfide che le mutevoli situazioni congiunturali ci propongono giorno per giorno.

POLITICHE SOCIALI

Il nostro impegno è quello di garantire e potenziare la rete dei Servizi Sociali in essere nel Comune di Soave. Il servizio di Segretariato Sociale, primo vero contatto che il cittadino ha con l'ente municipale, continuerà ad essere filtro e fulcro delle Politiche Sociali Soavesi. Il Comune di Soave intende proseguire nell'elevare il livello dei servizi a favore delle persone in momentaneo stato di bisogno.

Nei prossimi anni sarà potenziata la fondamentale collaborazione con Enti e associazioni di volontariato.

A sostegno del delicato ed insostituibile ruolo che da sempre la famiglia riveste, continueremo a promuovere iniziative di sostegno ai genitori nel ruolo educativo. Garantiremo il sostegno economico alle scuole d'infanzia del Capoluogo e di Castelletto, regolamentato da apposite convenzioni.

GIOVANI

L'amministrazione si propone di creare una nuova consulta dei giovani come strumento per coinvolgere i giovani all'interno delle iniziative del nostro paese. Il nostro obiettivo sarà formare la nuova generazione attraverso il volontariato attivo come esperienza per creare cittadini responsabili del domani, attraverso il Servizio Civile, Scambi Culturali e Associazionismo.

La Biblioteca sarà uno dei nostri punti chiave, utilizzando l'esperienza pregressa all'interno delle biblioteche nel territorio, migliorando e ampliando i servizi offerti a bambini, giovani e cittadini di ogni età.

SPORT

L'amministrazione intende potenziare la valenza delle strutture sportive presenti nel territorio comunale, diventate veri e propri punti di ritrovo e aggregazione per giovani e meno giovani. Per incentivare i valori e la cultura dello sport, proseguirà il sostegno a società ed associazioni del settore e la collaborazione con le scuole, oltre all'attività di coordinamento attraverso la consulta per lo sport e il tempo libero. Sarà valutato il potenziamento del polo sportivo di via San Matteo con ulteriori strutture e spazi per l'attività fisica e agonistica dei soavesi.

AGRICOLTURA

Il settore agricolo è da sempre il motore economico del nostro paese. Grazie ad esso e all'indotto che genera, Soave ha resistito meglio agli effetti della crisi economica degli ultimi anni. Pertanto continueremo a camminare al fianco di tutti gli operatori che si occupano di difesa, promozione e valorizzazione dei nostri prodotti, sostenendo progetti impegnati sotto l'aspetto del riordino ambientale, economico e con riflessi favorevoli all'occupazione. Saranno sostenute scelte ambientali virtuose e sarà diffuso il riconoscimento dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di 1° Paesaggio Rurale Storico Italiano, quale stimolo per puntare all'eccellenza nel settore.

COMMERCIO E PICCOLA IMPRESA

E' indispensabile fronteggiare il momento di difficoltà del settore commerciale derivante dalla minore competitività delle attività nei centri storici. Poiché da qualche periodo si sta assistendo ad una nuova stagione in particolare nel settore ricettivo e nella ristorazione, intendiamo costituire un tavolo di discussione con gli operatori del settore, per cercare una comune strategia che vada incontro alle esigenze delle attività, incentivando il recupero dei negozi chiusi e l'imprenditoria giovanile, che preservi ove possibile la piccola impresa e quella familiare.

Si intende continuare ad incentivare il rapporto di fattiva collaborazione con le imprese del territorio, istituendo fondi specifici per l'occupazione e iniziative ad ampio raggio di ricaduta.

LA TUTELA DEL TERRITORIO

In linea con gli obiettivi già perseguiti, si intende proseguire il cammino verso il miglioramento del territorio con particolare attenzione all'ambiente (aria, acqua, suolo, natura e biodiversità). Il nostro territorio, negli ultimi anni, è stato infatti pesantemente colpito da alluvioni.

Come suggerito dalla Commissione Europea nel 2012, va contrastato il fenomeno dell'impermeabilizzazione del suolo.

Sebbene lo sviluppo delle infrastrutture debba essere sostenuto per favorire la crescita economica, è anche necessario rendere la gestione del territorio più efficiente e responsabile, mediante una pianificazione territoriale intelligente ed una riduzione dell'espansione urbana, incentivando, di contro, la riqualificazione dell'esistente, sia esso residenziale o industriale. Il nostro impegno, pertanto, sarà

quello di migliorare ulteriormente il territorio, ad esempio mediante i seguenti interventi:

- aggiornamento dello strumento urbanistico;
- riqualificazione dell'ex area ospedaliera attraverso una definizione dell'accordo con l'ULSS e la Regione Veneto;
- riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele II;
- prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della cinta muraria, al fine di consentirne il recupero, la messa in sicurezza e la fruibilità ai fini turistici;
- miglioramento della viabilità collinare sia con interventi di manutenzione che di nuova realizzazione;
- gestione del patrimonio del Comune;
- interventi nel settore dei rifiuti, con regolarizzazione degli accessi all'isola ecologica, al fine di contenere i costi di smaltimento e con l'obiettivo di poter incidere, a favore dei cittadini, sulla componente variabile della tassa rifiuti;
- interventi sull'arredo urbano e riqualificazione degli spazi verdi;
- incremento delle piste ciclabili, favorendo il collegamento anche con i Comuni limitrofi.

Tali proposte, che non saranno le sole a trovare spazio nella tutela del territorio, si inseriranno in un contesto più ampio, teso alla ricerca di un nuovo equilibrio nelle relazioni fra economia, società ed istituzioni.

SICUREZZA

Soave può reputarsi un paese con un tasso di criminalità molto basso, malgrado ciò si verificano periodicamente furti in abitazione, e quindi per tutelare i cittadini ed il territorio ci impegniamo a fare attività di prevenzione della criminalità, in particolare quella di tipo predatorio, mediante la realizzazione di un sistema di videosorveglianza, che sarà presente nelle principali vie di accesso alla città.

Ci impegniamo a portare a termine il progetto di videosorveglianza nelle aree individuate come ZTL, le telecamere saranno utilizzate per il controllo del traffico veicolare in ingresso ed uscita dal centro cittadino.

LE FRAZIONI

Noi crediamo che: Fittà, Castelcerino, Costeggiola e Castelletto, le nostre frazioni, siano parti essenziali e determinanti della vita sociale ed economica di Soave. Esse sono legate soprattutto all'attività agricola e turistica, che il tempo ha dimostrato essere risorse dal valore irrinunciabile; continueremo a sostenere i Comitati e le Associazioni che lì operano.

TURISMO

La nostra cittadina, nel circuito dei Paesi Bandiera Arancione e da quest'anno nel progetto nazionale "Borghi - Viaggio italiano", deve continuare a proporsi in una veste sempre più interessante per il turista di oggi. Si continuerà lungo il percorso già consolidato, coniugando tradizione e nuove proposte, sostenendo e valorizzando l'attività dell'Ufficio Turistico, della Pro Loco e delle numerose Associazioni locali. Gli

arrivi e le presenze turistiche a Soave sono in continua crescita. Il turista di oggi ama muoversi a piedi, in bicicletta o a cavallo, con l'auto e con il camper. Di tutto questo noi continueremo a tenere conto, creando le giuste opportunità.

Il Turismo a Soave deve diventare sempre più un settore economico di qualità, che offre lavoro e stimoli nuovi ai giovani e ai meno giovani e dovrà aprirsi sempre più al dialogo con gli altri centri turistici veronesi, veneti e nazionali e assurgere a meta inserita in un circuito di eccellenze nazionali, destinazione di turisti provenienti da tutto il mondo.

CULTURA E ASSOCIAZIONI

A tutta la comunità va garantita la crescita culturale attraverso l'azione della Biblioteca; c'è l'impegno di trovare uno spazio più ampio, per gli amanti della lettura di ogni età, di creare un accogliente luogo d'incontro per i nostri studenti, anche introducendo la consultazione di moderni dispositivi.

Promuoveremo e sosterrremo l'azione di tutte le associazioni legate alla cultura, convinti che essa deve continuare ad essere un valore portante per tutta la vita dei nostri cittadini. Renderemo ancora più dinamico il gemellaggio pluridecennale con Claye-Souilly (Francia) e Kelhaim (Germania), che già coinvolge in modo importante la nostra scuola media e varie associazioni.

SCUOLA

Nella nostra visione del futuro la Scuola riveste un ruolo strategico. Fulcro di attenzione è la crescita di bambini e ragazzi della nostra comunità e desideriamo investire nella formazione di quelle cittadine e quei cittadini che nei prossimi anni saranno protagonisti della vita economica e sociale del nostro paese.

L'intento è quello di consolidare il coordinamento tra l'Amministrazione Comunale, gli Enti pubblici sovracomunali, le associazioni portatrici di interessi, i genitori e le famiglie, il sistema delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (insegnanti e ragazzi). Prioritaria in tutto questo progetto sarà la sicurezza degli istituti scolastici. Sosterrremo l'informazione per l'educazione stradale, in collaborazione con le Forze di Polizia e di educazione alla salute, in accordo con gli uffici sanitari locali.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013
(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

COMUNE DI		SOAVE		CODICE ENTE 1 21 01 51 01 81 01 01 01	
PROVINCIA DI		VERONA			

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzata per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I o al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali o/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, comma 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistono i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficiari (la voce "SI" identifica il parametro deficiente) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuel.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO ☒ SI ☐ NO

1.8 Politica tributaria locale

1.8.1 IMU

Aliquote e detrazioni I.M.U.	2017
Aliquota Abitazione principale	0,0040
Detrazione abitazione principale (euro)	200,00
Aliquota Altri immobili	0,0086
Aliquota Fabbricati rurali e strumentali	

1.8.2 TASI

Aliquote TASI	2017
Fabbricati rurali a uso strumentale (cat. D10)	0,0010

1.8.3 Addizionale IRPEF

Aliquote e esenzioni Add.IRPEF	2017
Aliquota massima	0,0750
Fascia esenzione (euro)	7.500,00
Differenziazione aliquote	SI

1.8.4 Prelievi sui Rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2017
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100,00

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Alla data di insediamento:

- il Bilancio di previsione 2017-2019 risulta approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 11.04.2017;
- il Rendiconto della gestione 2016 risulta approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 05.06.2017.

Successivamente all'insediamento:

- il Bilancio di previsione 2017-2019 è stato aggiornato al Riaccertamento ed esigibilità ordinaria con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.07.2017;
- il Bilancio di previsione 2017-2019 è stato aggiornato con le Variazioni di Assestamento e di Salvaguardia degli equilibri di bilancio approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21.07.2017;

2.1 Sintesi dei dati finanziari del Bilancio dell'Ente

ENTRATE	RENDICONTO GESTIONE 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BIL. 2017 Assestato al 21.07.2017
Fondo Plurien.Vincolato per spese correnti	158.570,55	0,00	142.881,61
Fondo Plurien.Vincolato per spese c/capitale	619.782,24	0,00	134.127,57
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	400.000,00	0,00	0,00
Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.965.548,95	2.887.300,00	3.243.501,81
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo 2)	281.275,67	460.680,20	495.287,11
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.190.362,26	1.582.019,80	1.703.114,83
Entrate in c/capitale (Titolo 4)	1.598.323,90	1.150.000,00	1.322.500,00
Entrate da riduzione attività finanziaria (Tit.5)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituto tesoriere (Titolo 7)	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE ENTRATE	7.213.863,57	7.180.000,00	8.141.412,93
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		
TOTALE A PAREGGIO	7.213.863,57	7.180.000,00	8.141.412,93

USCITE	RENDICONTO GESTIONE 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BIL. 2017 Assestato al 21.07.2017
Spese correnti (Titolo 1)	4.245.469,31	4.730.624,80	5.139.640,69
Fondo Plur.Vincolato in parte corrente	142.881,61	0,00	0,00
Spese in c/capitale (Titolo 2)	2.298.704,58	1.150.000,00	1.702.397,04
Fondo Plur.Vincolato in c/capitalr	134.127,57	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanz. (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Titolo 4)	190.432,30	199.375,20	199.375,20
Rimborso Anticipazioni di Tesoreria (Titolo 5)	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE SPESE	7.011.615,37	7.180.000,00	8.141.412,93
AVANZO DELL'ESERCIZIO	202.248,20		
TOTALE A PAREGGIO	7.213.863,57	7.180.000,00	8.141.412,93

PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	RENDICONTO GESTIONE 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BIL. 2017 Assestato al 21.07.2017
Entrate per conto terzi/partite di giro (Tit.9)	794.140,53	2.800.000,00	2.800.000,00
Uscite per conto di terzi/partite di giro (Tit.7)	794.140,53	2.800.000,00	2.800.000,00

2.2 Equilibri del Bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	RENDICONTO GESTIONE 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BIL. 2017 Assestato al 21.07.2017
F.do Plur.Vinc. per spese correnti iscritto in entrata	158.570,55	0,00	142.881,61
Entrate correnti (Titoli 1 - 2 - 3)	4.437.186,88	4.930.000,00	5.196.134,28
Spese correnti (Titolo 1)	4.245.469,31	4.730.624,80	5.139.640,69
F.do Plur..Vincolato di parte corrente (di spesa)	142.881,61	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Titolo 4)	190.432,30	199.375,20	199.375,20
TOTALE	16.974,21	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	RENDICONTO GESTIONE 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BIL. 2017 Assestato al 21.07.2017
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	400.000,00	0,00	0,00
F.do Plur.Vinc.per spese c/capitale iscritto in entrata	619.782,24	0,00	134.127,57
Entrate in c/capitale (Titoli 4 - 5 - 6)	1.598.323,90	1.150.000,00	1.568.269,47
Spese in c/capitale (Titolo 2)	2.298.704,58	1.150.000,00	1.702.397,04
F.do Plur.Vincolato di parte c/capitale (di spesa)	134.127,57	0,00	0,00
TOTALE	185.273,99	0,00	0,00

2.3 Gestione di competenza – Quadro riassuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	RENDICONTO GESTIONE 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BIL. 2017 Assestato al 21.07.2017
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	16.974,21	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	185.273,99	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	202.248,20	0,00	0,00

2.4 Risultato della gestione di cassa e risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio chiuso - Rendiconto della gestione 2016**Gestione di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.244.349,51
Riscossioni	851.370,02	5.798.564,43	6.649.934,45
Pagamenti	661.156,11	5.783.519,17	6.444.675,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.449.608,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			5.449.608,68
di cui per cassa vincolata			-

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.
Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	5.449.608,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016	-

Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			5.449.608,68
RESIDUI ATTIVI	217.351,48	1.031.086,88	1.248.438,36
RESIDUI PASSIVI	263.760,53	1.745.227,55	2.008.988,08
Differenza			4.689.058,96
<i>meno FPV per spese correnti</i>			142.881,61
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			134.127,57
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016			4.412.049,78

Risultato di amministrazione al 31.12.2016	
Avanzo competenza anno 2016	202.248,20
Avanzo proveniente da esercizi precedenti	4.209.801,58
Totale avanzo 2016	4.412.049,78
di cui:	
- Parte accantonata per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e Fondo altri Rischi	199.393,67
- Parte vincolata	0,00
- Parte destinata a investimenti	3.059.728,29
- Parte disponibile	1.152.927,82

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., e al Fondo altri rischi.

2.5 Situazione dei Residui al 31.12.2016 distinti per anno di provenienza

(Rendiconto della Gestione 2016)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	-	-	-	-	-	126.734,24	126.734,24
Titolo II	-	-	-	-	-	10.460,37	10.460,37
Titolo III	-	-	-	-	-	301.867,25	301.867,25
Tot. Parte corrente	-	-	-	-	-	439.061,86	439.061,86
Titolo IV	-	-	-	-	-	529.506,34	529.506,34
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte capitale	-	-	-	-	-	529.506,34	529.506,34
Titolo XI	1.549,37	-	123.925,44	67.805,86	24.070,81	62.518,68	279.870,16
Totale Attivi	1.549,37	-	123.925,44	67.805,86	24.070,81	1.031.086,88	1.248.438,36
PASSIVI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	-	-	-	-	-	809.745,70	809.745,70
Titolo II	-	-	-	-	-	885.772,53	885.772,53
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	44.220,84	18.730,38	127.986,27	45.403,64	27.419,40	49.709,32	313.469,85
Totale Passivi	44.220,84	18.730,38	127.986,27	45.403,64	27.419,40	1.745.227,55	2.008.988,08

2.6 Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

2.7 Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,71%	1,56%	1,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.568.884,05	1.370.211,94	1.161.794,69
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	198.672,11	208.417,25	190.432,30
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	1.370.211,94	1.161.794,69	971.362,39
Nr. Abitanti al 31/12	7.111,00	7.116,00	7.146,00
Debito medio per abitante	192,69	163,27	135,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale ha registrato la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	80.998,79	69.149,61	57.118,16
Quota capitale	198.672,11	208.417,25	190.432,30
Totale fine anno	279.670,90	277.566,86	247.550,46

2.8 Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, alla data del 31.12.2016.

2.9 Finanza derivata

L'ente non ha in essere nessun contratto di finanza derivata.

2.10 Contratti di leasing

L'ente non ha in corso in corso contratti di locazione finanziaria.

2.11 Debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

2.12 Conto Economico in sintesi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.301.687,53
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.947.399,00
	Risultato della gestione	- 645.711,47
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	89.736,74
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	-
	Risultato della gestione operativa	- 555.974,73
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	17.744,86
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	- 117.504,93
	Risultato prima delle imposte	- 420.724,94
	IRAP	84.076,63
	Risultato d'esercizio	- 504.801,57

2.13 Stato Patrimoniale

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti:

Attivo	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	24.125.838,99
Immobilizzazioni finanziarie	1.746.730,38
Totale immobilizzazioni	25.872.569,37
Rimanenze	-
Crediti	1.188.438,36
Altre attività finanziarie	-
Disponibilità liquide	5.449.608,68
Totale attivo circolante	6.638.047,04
Ratei e risconti	35.916,05
<i>Risconti attivi</i>	35.916,05
Totale dell'attivo	32.546.532,46
Passivo	
Patrimonio netto	27.434.433,78
Fondo rischi e oneri	177.970,73
Trattamento di fine rapporto	-
Debiti	2.989.148,47
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.944.979,48
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.944.979,48
<i>Altri riconti passivi</i>	-
Totale del passivo	32.546.532,46

PARTE III – SOCIETA' PARTECIPATE

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi e per gli anni dal 2017 al 2019 l'ente non prevede di esternalizzare servizi. Tutte le società partecipate hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è pubblicato nel sito istituzionale dell'ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite: Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non emergono risultati d'esercizio non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni: L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Società		PARTECIPAZIONE		
Ragione sociale	tipologia	%	quota Euro	forma
UNI.CO.G.E. S.r.l.	fornitura gas - energia	18,105	6.186,00	diretta
UNISERVIZI S.p.A.	servizio reti gasdotto	32,824	564.207,00	diretta
ACQUE VERONESI S.c.a.r.l.	servizio idrico integrato	0,600	6.800,00	diretta
VIVERACQUA S.C.A.R.L.	servizio idrico integrato	18,760	0,00	indiretta
Consorzio di Bacino VERONA 2 del quadrilatero	servizio rifiuti urbani	1,887	5.164,57	diretta
A.A.T.O. Ambito Territoriale Ottimale Veronese	org.serv.idrico integrato	0,770	0,00	diretta
Consorzio "Le Valli"	servizio depurazione	14,000	0,00	diretta
Valliflor S.r.l.	servizi pubblici	51,000	0,00	indiretta

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo – L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005.

Attività giurisdizionale – L'ente non è stato oggetto di sentenze.

Rilievi dell'Organo di Revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V – CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della presente relazione la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta situazioni di squilibri emergenti, né criticità rispetto alla liquidità di cassa.

Soave, lì 28 agosto 2017

IL SINDACO
Gaetano Tebaldi



